

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 499 del 02/08/2024

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER LA RESTITUZIONE ALLO STATO DELLA QUOTA DELL'ANNO 2024 DELLE RISORSE COVID-19 DEL TRIENNIO 2020/2022 IN ECCESSO, IN QUANTO NON UTILIZZATE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2022..

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

VISTO il bilancio di previsione 2024/2026 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta n.159 del 21/12/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2024/2026 e sono stati affidati i capitoli di spesa ai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii - TUEL;

CONSIDERATO che dal 2016 la contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha funzione autorizzatoria per tutti i Comuni;

RICHIAMATO l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza e quindi diviene esigibile;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso";

VISTO inoltre il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, di rideterminazione delle regolazioni finanziarie finali

delle risorse in questione, i cui dati sostituiscono quelli del menzionato D.M. dell'8 febbraio 2024;

CONSIDERATO che i dati riportati nei menzionati allegati A e C al D.M. 19 giugno 2024, che riguardano i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, sono divenuti definitivi e che l'Ente deve restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022 ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022:

- ristori specifici di spesa per € 13.182 (allegato A);
- fondo funzioni fondamentali (fondone) per € 189.831 (allegato C);

PRECISATO che le somme relative ai ristori specifici di spesa complessivamente da restituire allo Stato si riferiscono ai seguenti ristori specifici di spesa:

- ristoro sanificazione per € 13.182,11;

RILEVATO che il D.M. del 19 giugno 2024 prevede "Per i comuni con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" della Tabella di cui all'Allegato C del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato "RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI", in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027"), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, 11 per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

CONSIDERATO che occorre contabilizzare, come precisato dal D.M. del 19 giugno 2024, la quota annuale da versare allo Stato a titolo di ristori specifici di spesa al lordo dell'eventuale quota di deficit di risorse da fondo funzioni fondamentali (fondone);

RITENUTO pertanto necessario impegnare sul corrente esercizio la quota di restituzione allo Stato delle risorse in questione, di competenza dell'anno 2024, nella misura di un quarto di quanto complessivamente determinato dal D.M. del 19 giugno 2024;

VISTO il rendiconto della gestione dell'anno 2023, approvato con deliberazione del Consiglio n. 26 del 29/04/2024, ed in particolare la quota vincolata del risultato di amministrazione;

VERIFICATA la disponibilità del capitolo di spesa n. 21/1 codice di bilancio 01.03-1.04.01.01.001, finanziato con la competente quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, applicata con variazione di bilancio adottata con deliberazione di CC nr. 42 del 31/07/2024 esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che si rende altresì necessario provvedere, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, come stabilito dal D.M. del 19 giugno 2024, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 26/0 - "Fondo di solidarietà comunale" – codice di bilancio 1.03.01.01.001, che risulta capiente

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1) **DI IMPEGNARE**, per le motivazioni in premessa, a favore del Ministero dell'Interno, a titolo di restituzione allo Stato delle seguenti risorse Covid- 19 del triennio 2020/2022, ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022, per la quota di competenza dell'anno 2024, nella misura di un quarto di quanto complessivamente riportato nei menzionati allegati A e C al D.M. del 19 giugno 2024, per complessivi € 50.753,25a valere sui capitoli di spesa 21/1 Trasferimento fondo funzioni fondamentali e 21/2 Trasferimento ristori sanificazione - codice di bilancio 01.03 - 1.04.01.01.001, che presenta le necessarie disponibilità, a titolo di:
 - ristori specifici di spesa per € 3.295,50 (allegato A);
 - fondo funzioni fondamentali (fondone) per € 47.457,75 (allegato C);
- 2) **DI DISPORRE**, per le motivazioni in premessa, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione di cui al punto 1), come previsto dal D.M. del 19 giugno 2024, l'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 26 "Fondo di solidarietà comunale" – codice di bilancio 1.03.01.01.001, che risulta capiente;
- 3) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(NICOLETTI RITA)
con firma digitale**